

# In 27 senza stipendio

## L'Ente si schiera dalla parte dei dipendenti

**VILLAFRANCA** - Ci sono 27 dipendenti dell'istituto di riposo "Conti Rebuffo" che sono in attesa dello stipendio dei mesi di novembre e dicembre 2015, del riconoscimento di ferie e permessi accumulati e del trattamento di fine rapporto.

La cooperativa "Agorà d'Italia", titolare dell'appalto e datore di lavoro di questi 17 Oss, 4 responsabili delle pulizie, una cuoca, una responsabile della lavanderia, un'animatrice, una fisioterapista e due infermiere, infatti, risulta inadempiente.

«Non rispondono al telefono, oltre ai ritardi ormai cronici nel versamento degli stipendi nell'ultimo periodo, non sappiamo se e quando riceveremo quel che ci spetta», tuonano alcuni dei dipendenti.

La cooperativa "Agorà d'Italia", con sede centrale ad Arezzo e presente in Piemonte a Rondissone, ha gestito il servizio presso l'istituto villafranchese fino al 31 dicembre 2015: dal 1° gennaio, in seguito a gara d'appalto indetta dall'ente, è subentrata la "Coesa", «che non solo ha rispettato contratti e orari come previsto, reintegrando l'intero personale, ma ha dato disponibilità a collaborare vista la difficile situazione in cui ci troviamo adesso».

Una storia già travagliata quella dell'appalto, un primo ricorso che ha reso necessaria la nomina di una nuova commissione, un vincitore diverso e un nuovo ricorso, proprio firmato da "Agorà d'Italia".

Il problema, però, resta: dipendenti che sono "indietro" di due mesi, non ce la fanno più. Nonostante il pieno appoggio dell'ente, sostenuti dai responsabili che «non ci hanno mai abbandonato e stanno facendo il possibile affinché questa terribile situazione si risolva».

Una "posizione" confermata anche dalla presidente Anna Dao Giletta, visibilmente e soprattutto umanamente turbata dalla situazione: «stiamo facendo tutto quello che è nelle nostre facoltà, abbiamo agito per vie legali e andremo in fondo a questa storia. Noi abbiamo sempre pagato con regolarità la Cooperativa, adesso è giusto che i dipendenti abbiano quanto spetta loro».

Nella giornata di martedì 2 febbraio, dopo continui telefonate e "soile-



**L'Istituto di Riposo Conti Rebuffo**

citi", l'Agorà ha inviato all'ente un plico contenente le buste paga del mese di novembre: «questo fa ben sperare che gli stipendi di novembre arriveranno, anche se a oggi ci sono le buste, non i soldi. Ma la situazione è ben più grave - spiega Matteo Raspo del Cub di Verzuolo, sindacato in-

terpellato da alcuni dipendenti - . Stiamo facendo pressione alla Cooperativa e anche all'ente, che ha dimostrato massima collaborazione. Purtroppo il ritardo nei pagamenti era una prassi che durava da mesi, tanto che alcuni dipendenti durante l'estate avevano lascia-

to la struttura per cercare di ricollocarsi sul territorio».

Dipendenti e vertici dell'ente fanno fronte in maniera compatta e solidale. In attesa che la Cooperativa "Agorà d'Italia" rispetti i suoi doveri. E paghi quanto dovuto, al più presto.

**silvia campanella**